



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare 88/2023
Prot. 2098/ CDS / cm

Roma, 04 aprile 2023

Sezioni Provinciali FIPSAS
Comitati Provinciali FIPSAS
Alle Società Organizzatrici
Ai Giudici di Gara

Via @mail

Oggetto: Campionato Italiano Individuale Veterani di Pesca al Colpo 2023

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Veterani di Pesca al Colpo 2023 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie con all'interno inserito il modulo di iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE VETERANI DI PESCA AL COLPO 2023
REGOLAMENTO PARTICOLARE

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE VETERANI DI PESCA AL COLPO 2023".

Art. 1 ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali F.I.P.S.A.S. competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutte le concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 2 CONCORRENTI Al Campionato Italiano Individuale VETERANI del 2023 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Il Campionato Italiano Individuale VETERANI di Pesca al Colpo del 2023 è riservato agli atleti nati nel **1958** o in anni antecedenti.

Il Campionato Italiano Individuale VETERANI di Pesca al Colpo del 2023 si effettuerà attraverso **quattro** prove Finali della durata di quattro ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1^a Prova di Finale

Vi sono ammessi tutti coloro che hanno fatto pervenire l'iscrizione nei tempi stabiliti.

2^a Prova di Finale

Vi sono ammessi **80** concorrenti secondo la classifica generale progressiva della 1^a prova. In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà un sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

3^a e 4^a Prova di Finale

Vi sono ammessi **30** concorrenti secondo la classifica generale progressiva 2^a prova. In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà un sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

Al termine della 1^a e 2^a prova, entro 60 minuti da dell'ultima classifica, i concorrenti qualificati, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione **alle prove successive**, e versare il relativo contributo di iscrizione alla Società Organizzatrice. I concorrenti che non confermeranno la loro partecipazione entro i termini sopra indicati, saranno considerati rinunciatari.

L'adesione è valida per ogni week end di gara; i concorrenti devono obbligatoriamente partecipare a tutte le prove del week end, non è possibile partecipare ad una sola prova.

Eventuali rinunce fra una prova e l'altra dello stesso week end, dovute a motivi di particolari gravità, devono essere comunicate **al momento della pesatura e di seguito annotate sulla scheda di pesatura a firma del concorrente.**

Art. 3 ISCRIZIONI – Le conferme di partecipazione devono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse entro e non oltre il **22 maggio 2023** (trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni) a:

- F.I.P.S.A.S. – Settore Pesca di Superficie iscrizioni@fipsas.it: solo modulo iscrizione;
- alla Società organizzatrice luppiimpianti@gmail.com modulo iscrizione e contributo d'iscrizione di **Euro 20,00 (venti/00) a concorrente per ogni prova.**

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail).

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

LE SEZIONI PROVINCIALI SONO INVITATE A DARE CONFERMA DEI NOMINATIVI ENTRO LA DATA SOPRA FISSATA PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

Art. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA.

Il sorteggio della quarta prova di finale sarà effettuato assegnando a ciascun concorrente un posto gara che saranno stabiliti sulla base dei piazzamenti di classifica di giornata della terza prova, in ordine inverso (il 1° al posto dell'ultimo classificato di giornata, il 2° al posto del penultimo e così via; il posto di uno o più assenti non potrà essere occupato se non dai concorrenti a cui spettava precedentemente, altrimenti rimarrà vuoto).

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a **SINISTRA**; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a **DESTRA**.

La picchettatura delle zone, settori e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Nel pomeriggio tra una prova e l'altra dello stesso week end è assolutamente vietata la pesca nel campo di gara, sarà possibile solo preparare le lenze per il giorno successivo.

Art. 5 RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno in luogo segnalato dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dalla partenza dal raduno.

Art. 6 – CAMPI DI GARA, ORGANIZZATORI E UFFICIALI DI GARA

1^a prova – 04 giugno 2023 – Cavo Lama Centrale loc. Novi di Modena (MO)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: S.P.S. Medollese Lenza 90 A.S.D. - Sig. Claudio Luppi
3357668585 luppiimpianti@gmail.com

Codice IBAN: IT55Z0306909606100000171386

Intestato a: Sps Medollese Lenza 90

GIUDICE DI GARA:	BELLINI	MAURIZIO
DIRETTORE DI GARA:	LUPPI	CLAUDIO
VICE DIRETTORE DI GARA	MATTIOLI	MAURIZIO
SEGRETARIO DI GARA:	RICCO'	SIMONE

2^a prova – 23 luglio 2023 Canale Parmigiana Moglia loc. San Siro (MO)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: S.P.S.D. LA TORRE – Sig. Sergio Sagoni 3921625597
sergiosagoni@gmail.com

Codice IBAN: IT70J0306957791100000004809

Intestato a: S.P.S.Dilettantistica La Torre

GIUDICE DI GARA:	BONAZZI	FAUSTO
DIRETTORE DI GARA:	SAGONI	SERGIO
SEGRETARIO DI GARA:	PERONDI	FRANCO

3^a e 4^a prova – 09 e 10 settembre 2023 – Fiume Tanaro – Castello di Annone (AT)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: A.S.D. LENZA ASTIGIANA – Ref. Piero Musso 3387770558
pfmusso@libero.it

Codice IBAN: IT85J0303210300010000002302

Intestato a: Lenza Astigiana A.P.S.D.

GIUDICE DI GARA:	LANDONIO	FERNANDO
DIRETTORE DI GARA:	TESTA	MASSIMO
SEGRETARIO DI GARA:	RIVETTI	ALBERTO

Art. 7 CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di quattro ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

I CONCORRENTI POTRANNO ACCEDERE AL CAMPO DI GARA CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

- **il concorrente potrà accedere al box solo dopo aver verificato il sorteggio del proprio posto gara con il responsabile della sua Società;**
- **prima di accedere al box assegnato dal sorteggio il concorrente dovrà attendere l'orario indicato nel regolamento particolare della manifestazione o nel volantino di presentazione della stessa; l'ingresso al box sarà scandito da un segnale sonoro;**
- **dopo il segnale sonoro i concorrenti, potranno accedere direttamente al proprio posto di gara senza soffermarsi con gli altri concorrenti;**

- i concorrenti, potranno posizionarsi all'interno del box fino ad una distanza di almeno un metro dalla fine del box stesso (picchetto);
- sono previsti 120 minuti prima dell'inizio della gara in cui il concorrente potrà iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le lenze, preparare la pastura e porre la nassa in acqua;
- dall'arrivo sul campo di gara e fino al termine della gara, quando lascerà il campo di gara, il concorrente non potrà ricevere aiuto da nessuno, inoltre non potrà avvicinarsi ad altri concorrenti o estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporterà l'esclusione e la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione;
- il concorrente che per qualsiasi motivo avrà bisogno di allontanarsi dal proprio posto di gara dovrà preavvertire l'Ispettore di Sponda e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.
- il concorrente non potrà uscire dal proprio box fino al termine delle operazioni di pesatura e non gli sarà consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore;

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

IL QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

IL QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e ne farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Art. 8 - CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

I concorrenti dovranno attendere le operazioni di pesatura all'interno del proprio box, non potranno lasciarlo fino alla fine delle operazioni di pesatura e soprattutto non potranno avvicinare alcun altro concorrente o operatore presente in gara.

Gli incaricati alla pesatura della società organizzatrice, si avvicineranno al box lasciando un secchio grande al concorrente nel quale verterà il pescato.

Il concorrente, dopo aver versato il pescato, si allontanerà da questo, permettendo agli incaricati di avvicinarsi al secchio e iniziare le operazioni di pesatura. Gli addetti alla pesatura verseranno il pesce nella rete di pesa e una volta finita l'operazione riconsegneranno il pescato al concorrente che una volta che gli addetti si saranno allontanati e portati a distanza di sicurezza, dovrà rimetterlo immediatamente in acqua con metodologia adeguata alla salvaguardia della fauna ittica.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Il concorrente, che dopo la pesatura non reimmette immediatamente il pescato in acqua o lo maltratterà, subirà la penalizzazione di un punto da aggiungersi al piazzamento effettivo.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

Dopo l'inizio delle operazioni di pesatura non verranno accettati reclami. Tutti i reclami dovranno essere preannunciati al momento della contestazione dell'infrazione.

OBBLIGO

- di mantenere il pesce vivo in apposite nasse;
- di rispettare misure e i divieti che saranno indicati dalla Società Organizzatrice;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere la piombatura;
- di lasciare le sponde pulite;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; la mancanza della firma comporta, per il concorrente, la perdita del diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a **metri 11,50** (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di **metri 9.00**;
- **di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri 5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della manifestazione;**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- **di pesca del pesce Siluro, quando espressamente riportato nelle norme particolari di ogni campo di gara; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.**

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – Cavo Lama Centrale

La prova si svolgerà con tecnica libera. È consentito detenere ed impiegare **10 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate.

È altresì ammesso impiegare **2 litri di esche**.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Mais massimo consentito 1 litro.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

2ª prova – Canale Parmigiana Moglia

La prova si svolgerà con tecnica libera. È consentito detenere ed impiegare **10 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate.

È altresì ammesso impiegare **2 litri di esche**.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Mais massimo consentito 1 litro.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore

3ª e 4ª prova – Fiume Tanaro

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate.

È altresì ammesso impiegare **2,5 litri di esche** compreso, $\frac{3}{4}$ di litro di fouilles e/o lombrichi e 50 gr di ver de vase che potrà essere usato solo come innesco.

Mais massimo consentito 1 litro.

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore

Eventuali variazioni ai quantitativi di esche e pasture o alla tecnica di pesca, potranno essere comunicate sul sito Federale durante il campionato, prima dello svolgimento della prova interessata.

Art. 9 - CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; **la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso e più precisamente non può essere bagnata dopo il controllo e non può essere pressata al fine di aumentarne il volume e la quantità.**

La terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l'impiego del vaporizzatore esclusivamente per l'incollaggio delle esche.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.).

Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore per riprendere e inumidire la pastura.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) ed un massimo di 1 litro fra mais e canapa che possono essere anche fiondati.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Quando nelle norme che disciplinano la quantità di esche e pasture previste per le singole prove, non è previsto l'utilizzo dei vermi in pastura, non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, ove espressamente richiesti nei Regolamenti Particolari, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Nelle gare di Pesca al Colpo sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHES E PASTURES VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del ver de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Il ver de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSA S.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouilles non può presentarlo in due matrioske da 1/2 litro o in una da 3/4 di litro e in una da 1/4 di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

Art. 10 INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della

manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Se le condizioni di un qualsiasi Campo Gara non rendessero possibile la disputa di una prova tecnica, la gara, su indicazione del Giudice di Gara e del Responsabile della Manifestazione, verrà disputata a pesca libera con le stesse caratteristiche di validità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi delegati), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato **dell'ingresso ai box** dei concorrenti ed ha termine subito **dopo l'uscita dal campo gara**.

Art. 11 - CLASSIFICHE – Le classifiche di settore verranno compilate assegnando un punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle quattro prove, considerando la prima prova a coefficiente di difficoltà 1, la seconda prova a coefficiente di difficoltà 1,5 e la terza e quarta prova a coefficiente di difficoltà 2.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova ai seguenti indirizzi di posta elettronica: iscrizioni@fipsas.it

Art. 10 PREMIAZIONI – Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

1° classificato: premi per un valore pari ad Euro 45,00;

2° classificato: premi per un valore pari ad Euro 30,00;

3° classificato: premi per un valore pari ad Euro 25,00.

FINALE

1° classificato: Trofeo, Medaglia, Maglia e titolo di Campione d'Italia;

2° e 3° classificato: Trofeo e Medaglia.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE VETERANI DI PESCA AL COLPO 2023
MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il

appartenente alla Società

con sede in prov. CAP

in possesso di Tessera e Agonistica Federale N°.....

in corso di validità, conferma, la propria partecipazione alle prove valide per il Campionato Italiano Individuale Veterani di Pesca al Colpo 2023 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

Si allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro 20,00 (venti/00) per prova.

Dichiara di essere cittadino Italiano e di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2023, nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

FIRMA (del concorrente)

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni:

N.B. - Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. e copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice della prima prova entro il **22 maggio 2023**.

Non VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e non corredate dal contributo previsto.